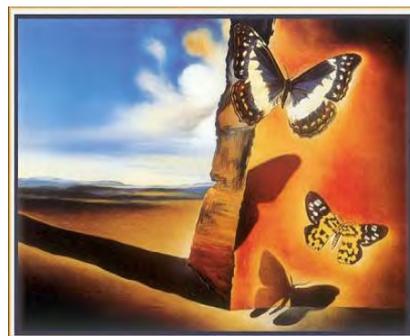




Associazione Spondé



Associazione Epikeia

CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE

Il bisogno di sicurezza sempre più evidente e pressante, la lentezza del sistema giustizia e l'urgenza di trovare luoghi e spazi di parola e di ascolto per tutti coloro che si sentono e sono "vittime", impongono di ricercare modalità idonee per dare risposte di concretezza ai diritti del cittadino ed in particolare delle vittime di un reato, in linea con le risoluzioni e direttive del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite.

È in tale ottica che si è scelto di implementare delle iniziative diverse ma complementari che, opportunamente coordinate e sistematizzate, potranno permettere di dare una risposta concreta al bisogno di sicurezza e di costruire un sistema integrato e efficace, che ben si colloca nell'ambito territoriale, con particolare riferimento alle zone di maggior degrado sociale.

S'intende in particolare, in linea con le direttive e raccomandazioni del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite, *gettare un ponte* tra due mondi assai lontani:

- Il mondo per l'appunto della vittima di un crimine, universo esistenziale permeato da un dolore "irreparabile", e spesso caratterizzato dalla solitudine sin dall'evento che l'ha colpita;
- il mondo di chi ha commesso un crimine e la cui pena deve tendere – in linea con il dettato costituzionale - alla rieducazione e al reinserimento sociale.

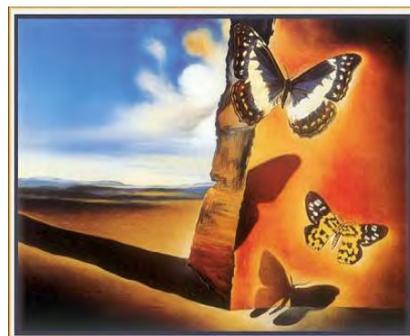
Viene pertanto istituita la **Casa del diritto e della mediazione** all'interno della quale sono attivi:

1. il "Servizio di ascolto e consulenza per le vittime"
2. lo "Sportello di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale"
3. il "Centro di formazione e di documentazione"

Il Progetto fa riferimento a due figure chiave:



Associazione Spondé



Associazione Epikeia

1. Il responsabile del progetto che assicura il coordinamento, la valutazione e la supervisione del progetto stesso. In particolare il responsabile promuove i rapporti con le Istituzioni competenti nei singoli settori d'intervento, lo scambio interdisciplinare, la formazione permanente degli operatori e lo sviluppo costante di metodologie di intervento individuale e di rete. Promuove altresì attività di studio e di ricerca. Il responsabile, per tali iniziative, si avvarrà di esperti e docenti con particolare riferimento al mondo accademico. La figura di responsabile è assicurata dalla dottoressa Maria Pia Giuffrida, presidente dell'Associazione Spondé, già dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria, mediatore penale.
2. Il referente giuridico del progetto che assicura il supporto e la consulenza giuridico-sociale all'interno degli assi progettuali, integrando la propria competenza con quella degli altri giuristi coinvolti rispetto alle diverse aree del diritto. Il ruolo di referente giuridico è ricoperto dall'Avv. Marco Grazioli, del Centro studi Epikeia –Mediazione e tutela dei diritti.

Il “Servizio di ascolto e consulenza per le vittime”

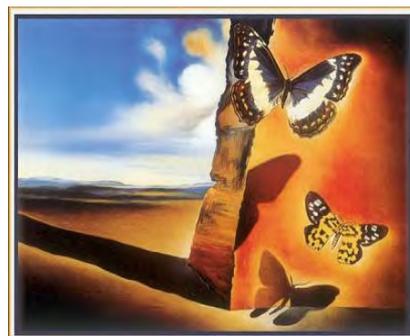
Luogo e spazio di parola e di ascolto, dedicato e professionale, per tutti coloro che si sentono e/o sono vittime di un reato, indipendentemente dal fatto che essi abbiano presentato una denuncia o che esista un procedimento giudiziario.

Nel definire l'impianto complessivo il Progetto fa innanzitutto riferimento alla recente Direttiva di Strasburgo¹ del 25 ottobre 2012 che definisce con chiarezza le norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e richiama gli Stati membri a dare impulso ad azioni che rafforzino i diritti, il sostegno e la tutela delle vittime di reato sul piano normativo, regolamentare e operativo.

¹ Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI



Associazione Spondé



Associazione Epikeia

Lo “Sportello di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale”

luogo e spazio di parola e di ascolto, dedicato e professionale, secondo tassello di un unico progetto che intende muoversi nel senso di un’efficace politica di prevenzione (primaria e secondaria) e della diffusione di una cultura di pace, innalzando gli standard di cultura civica, contribuendo al contenimento dell’allarme sociale, e alla riduzione della recidiva.

In linea con l’affermazione contenuta nella, più volte citata, Direttiva di Strasburgo (2012/29/UE) che “*Un reato non è solo un torto alla società ma anche una violazione dei diritti individuali delle vittime ...*” e che richiama altresì la possibilità di ricorrere a “*servizi di giustizia riparativa, ... che possono essere di grande beneficio per le vittime, ma richiedono garanzie volte ad evitare la vittimizzazione secondaria e ripetuta, l’intimidazione e le ritorsioni*” si intende quindi avviare una cauta sperimentazione di un modello di **Sportello di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale**, interfaccia delle Istituzioni competenti nello sviluppo di politiche e percorsi riparatori.

Lo Sportello sviluppa anche, nell’ottica della prevenzione primaria, percorsi di mediazione di conflitti nati in ambito urbano, parentale, scolastico, di vicinato.

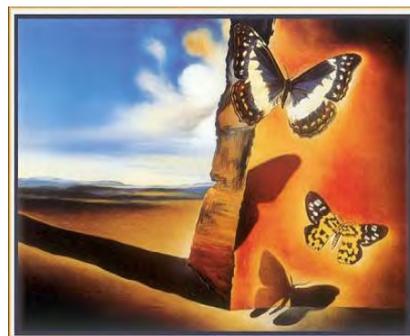
Lo Sportello privilegia, nella mediazione, un approccio umanistico (Morineau, Umbreit): si tratta di un dialogo guidato più che di un processo guidato di risoluzione dei conflitti.

Il “Centro di formazione e di documentazione”

L’obiettivo che il progetto Sponde ha scelto di perseguire, quello cioè di concorrere alla diffusione di una cultura di pace, e al rafforzamento degli standard di cultura civica e il contenimento dell’allarme sociale tramite azioni di forte valenza nell’ambito della prevenzione generale e speciale, impone un’attività costante di studio, ricerca e formazione che rappresenta pertanto il terzo asse progettuale.



Associazione Spondé



Associazione Epikeia

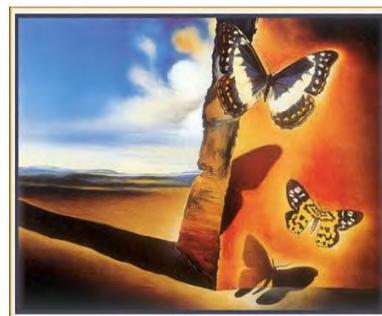
Presso la Casa del diritto e della mediazione pertanto è istituito **il Centro di formazione e di documentazione** che assume una valenza trasversale rispetto agli altri assi, garantendo credibilità scientifica:

- eroga formazione per
 - gli operatori del Servizio di ascolto delle vittime
 - gli operatori / mediatori dello Sportello di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale,
- assicura percorsi di supervisione individuale o di gruppo
- accoglie tirocinanti e stagisti
- definisce pacchetti formativi per soggetti pubblici e privati interessate alla tematiche della tutela della vittima e della giustizia riparativa e mediazione penale e sociale,
- sviluppa una costante attività di sensibilizzazione del territorio promuovendo iniziative pubbliche, convegni, seminari, dibattiti
- predispone materiale informativo sui diritti delle vittime, i servizi sul territorio, le norme internazionali e nazionali

La formazione degli operatori che lavoreranno nel Servizio e nello Sportello rappresenta una dimensione strategica dell'intero progetto e impone un investimento scientifico/culturale di indubbio rilievo e complessità stante la delicatezza dei mondi in cui si opera, quello cioè della vittima, del reo, di chi vive – più in generale – un conflitto che genera sofferenza.



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE

Centro di formazione e di documentazione

FORMAZIONE PER MEDIATORI SOCIALI E PENALI OPERATORI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA 2014-2016

Il Corso, strutturato in due annualità, per complessive **255 ore** distribuite, in 18 stages (max 20 persone), è finalizzato alla formazione di operatori specializzati nell'ambito della mediazione dei conflitti sociali (di vicinato, di quartiere, familiari, scolastici e interculturali, di ambiente sul lavoro..) e penali e, più in generale, nell'ambito della giustizia riparativa.

1° ANNO

MODULO UNICO - CONFLITTO E MEDIAZIONE. L'APPROCCIO UMANISTICO

Nel primo anno gli operatori riceveranno una formazione adeguata nel campo della mediazione secondo il modello umanistico (Morineau1998, Umbreit 2001) e la sensibilizzazione a una cultura dell'incontro, dello scambio comunicativo e dell'ascolto, al fine di prevenire i conflitti ed evitare che il loro inasprirsi assuma rilevanza penale e indebolisca il legame sociale.

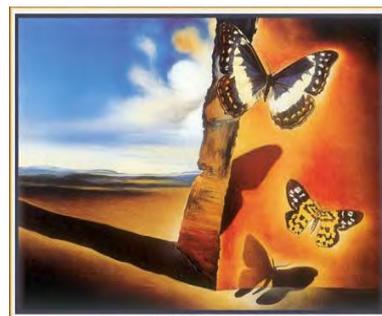
Obiettivi

- Introduzione agli aspetti filosofici, antropo-sociologici e giuridici della mediazione e della giustizia riparativa.
- Acquisizione di una conoscenza generale dei diversi ambiti applicativi della mediazione e dei diversi modelli e delle loro differenze metodologiche.
- Imparare a costruire l'iter di una mediazione secondo l'approccio umanistico in ogni sua fase (Theoria, Crisis, Catharsis).

Struttura del modulo



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

Il modulo è articolato in 7 stages, a cadenza mensile, di due giorni consecutivi ciascuno, per un totale di 100 ore di formazione così ripartite:

- 20 ore di lezioni teoriche
- 80 ore di giochi di ruolo, lavori di gruppo, esercitazioni

Docenti

Prof. Eligio Resta

Prof. Adolfo Ceretti

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida

Dott.ssa Federica Cantaluppi

Avv. Giuseppina Menicucci

2° ANNO

Nel secondo anno, sarà approfondita la competenza degli operatori di gestire incontri di mediazione con riferimento a diverse situazioni conflittuali, con particolare riguardo alla mediazione penale e verranno fornite adeguate conoscenze in materia giuridica, criminologica e vittimologica.

1° MODULO - GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE

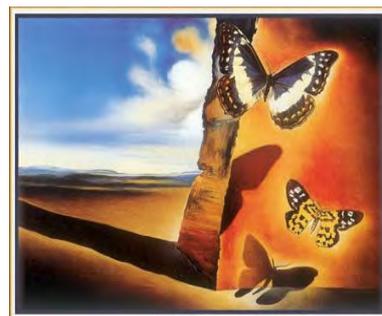
riguarderà l'approfondimento delle modello di mediazione già presentato nel primo anno e verrà affrontato compiutamente il tema della giustizia riparativa e della mediazione penale. Verrà fornita ai corsisti ogni conoscenza e competenza (sul piano organizzativo, amministrativo e valutativo) utile alla gestione di uno sportello di giustizia riparativa e mediazione penale e sociale.

Obiettivi

- Imparare a costruire l'iter di una mediazione in ogni sua fase (accoglienza delle vittime, supporto e accompagnamento alle vittime dei reati, accoglienza dell'autore di reato, supporto all'autore di reato per la realizzazione di proposte riparative, redazione e gestione del fascicolo della mediazione, contatti con le parti in conflitto, colloqui preliminari, incontro di mediazione, restituzione dell'esito all'autorità inviante, definizione delle attività riparative, fase negoziale, follow up, verifica e monitoraggio dell'attività).
- Acquisire le competenze necessarie alla conduzione di negoziazioni e transazioni economiche relative al risarcimento del danno recato alla vittima.
- Costruire, gestire e organizzare i rapporti con gli attori della rete territoriale.
- Definire il modello organizzativo e gestionale di uno sportello / ufficio.



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

- Costruire un modello di monitoraggio e valutazione delle attività.

Struttura del modulo

Il modulo è articolato in 6 stages, a cadenza mensile, di due giorni consecutivi ciascuno, per un totale di 84 ore di formazione così ripartite:

- ❑ 10 ore di lezioni teoriche
- ❑ 60 ore di giochi di ruolo, esercizi di ascolto e lavori di gruppo
- ❑ 14 ore di attività di esercitazioni e momenti di progettazione

Docenti

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida
Dott.ssa Federica Cantaluppi
Avv. Giuseppina Menicucci
Avv. Marco Grazioli

2° MODULO – ELEMENTI DI VITTIMOLOGIA E CRIMINOLOGIA GENERALE

Si tratta di un modulo prevalentemente teorico di cui una parte è tesa ad acquisire adeguati elementi di conoscenza sulla vittimologia tematica che è indispensabile al fine di trattare e decodificare in politiche concrete le - altrimenti astratte - considerazioni di difesa sociale e di tutela delle vittime. La seconda parte del modulo ha come obiettivo l'acquisizione di elementi di conoscenza sulla criminologia. La terza parte si sofferma su aspetti di psicologia della devianza.

- Acquisire elementi di conoscenza sulla vittimologia con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
 - La vittima e la comunità: ruolo e funzioni della vittima all'interno del contesto sociale.
 - La gestione del conflitto in ambito locale e le politiche di sicurezza urbana.
 - La vittima e le istituzioni primarie: la vittima all'interno delle istituzioni sociali di riferimento (famiglia, scuola, lavoro).
 - Le vittime a tutela rafforzata: ovverosia le vittime per reati di criminalità economica, mafiosa, organizzata. Le vittime di atti terroristici;
 - Le vittime con esigenze specifiche: I minori e i disabili, Vittime di violenza di genere che comprende: Violenza nelle relazioni strette, Violenza sessuale, La tratta di esseri umani, La schiavitù, Pratiche diverse quali la mutilazione genitale femminile e i reati d'onore.
 - Le vittime senza reato
 - Tecniche di incontro con le vittime: attività di informazione, accompagnamento, supporto alle vittime di reato.
- Acquisire elementi di conoscenza sulla criminologia con particolare riferimento alle seguenti tematiche:



Associazione Spondé

- Criminalità e sicurezza urbana:
 - Reati violenti e reati predatori: alla ricerca di nuovi strumenti di contrasto.
 - La violenza intrafamiliare.
 - L'autore di reato e la vittima: una relazione possibile.
 - L'autore di reato: la questione della responsabilità.
 - L'autore di reato: la riparazione del danno.
 - Il minore autore di reato.
- Acquisire elementi di conoscenza sul punto di vista della psicologia sociale e dell'antropologia culturale:
- L'analisi dell'azione deviante e la dimensione comunicativa dell'agire.
 - Il colloquio con il reo e la riflessione sul comportamento deviante.

Struttura del modulo

Il modulo è articolato in 3 stages, di due giorni consecutivi ciascuno, per un totale di 43 ore di formazione:

- 25 ore di lezioni teoriche
- 18 ore di esercitazioni e di attività di gruppo

Docenti

Prof. Adolfo Ceretti

Prof.ssa Susanna Vezzadini

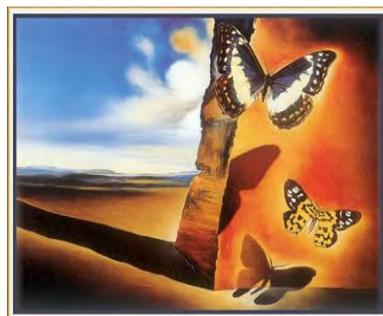
Prof. Carlo Riccardi

3° MODULO – ELEMENTI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Si tratta di un modulo teorico finalizzato all'acquisizione di conoscenze fondamentali sul sistema penale e in particolare su alcune sue articolazioni (Procedimento penale di fronte al giudice di pace e Processo penale minorile) o fasi (determinazione ed esecuzione della pena) che attualmente costituiscono il contesto congeniale per l'attecchimento di prassi ispirate alla giustizia riparativa.

Obiettivi

- Acquisire elementi di conoscenza sul diritto e la procedura penale con particolare riferimento alle seguenti tematiche
- Funzioni e limiti del diritto penale
 - Reato, pena e misura di sicurezza: il volto attuale del diritto penale italiano.
 - Portata, contenuto e limiti del principio di rieducazione anche alla luce della giurisprudenza costituzionale.



Salvador Dalí

Associazione Epikeia



Associazione Spondé

- ❑ L'orizzonte della giustizia riparativa: la vittima e il reo possibili protagonisti di nuovi scenari.
- ❑ Le nuove norme: la messa alla prova per i condannati adulti
- ❑ Ruolo della magistratura di sorveglianza
- Competenza penale del giudice di pace e nuove strategie per la composizione non punitiva dei conflitti
 - ❑ Principi, regole e attori di un diritto punitivo "più leggero" e dal "volto mite": le esigenze emergenti da una giustizia penale differenziata
 - ❑ Diversion e interessi privatistici nel microsistema penale del giudice di pace: dalla tenuità del fatto all'estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie.
 - ❑ Il giudice e le parti nell'udienza di comparizione tra funzione conciliatoria ed esigenze deflative: il ruolo della mediazione nelle intenzioni del legislatore e nella prassi applicativa
- Il processo penale minorile: norme, decisioni, istituzioni.
 - ❑ Principi e funzioni della rieducazione nel processo penale per minorenni tra giurisdizione e servizi sociali
 - ❑ La fase delle indagini preliminari e in particolare la valutazione della personalità del minore ex art. 9 dpr. 488/88
 - ❑ Le risorse decisorie del giudice e in particolare il perdono giudiziale, la valutazione della irrilevanza del fatto e l'istituto della messa alla prova
 - ❑ Le risorse decisorie del giudice di sorveglianza nell'esecuzione della pena per la risocializzazione del minore condannato.

Struttura del modulo

Il modulo è articolato in 2 stages, di due giorni consecutivi ciascuno, per un totale di 28 ore di formazione:

- ❑ 22 ore di lezioni teoriche
- ❑ 6 ore di lezione partecipata e attività di gruppo

Docenti

Dott.ssa Maria Teresa Spagnoletti

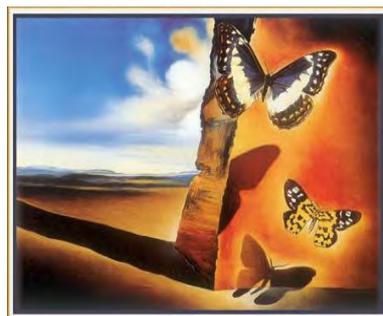
Avv. Marco Grazioli

Prof. Stefano Anastasia

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida

Docenti

Le docenze sono assicurate da professionisti esperti e rappresentanti del mondo accademico.

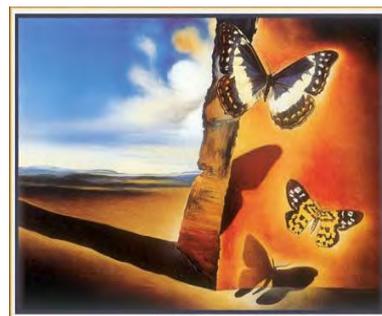


Salvador Dalí

Associazione Epikeia



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

Responsabili del corso: dott.ssa Maria Pia Giuffrida, presidente dell'Associazione Spondé, già dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria e Presidente Osservatorio nazionale permanente sulla giustizia riparativa e la mediazione penale, mediatore penale, congiuntamente all'Avv. Marco Grazioli, dell'Associazione Epikeia, referente giuridico del progetto.

Requisiti di ammissione e modalità d'iscrizione

Sono ammessi al corso i laureati in: Giurisprudenza, Medicina con specializzazione in Psichiatria o Neuropsichiatria infantile, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Sociologia o titoli equipollenti. Sono altresì ammessi laureati in altre discipline o diplomati su valutazione del curriculum.

Le domande di ammissione, che andranno inviate utilizzando l'apposito modulo (all. 1), unitamente alla scheda motivazionale (all. 2b) e al curriculum, saranno accolte - previo colloquio individuale - limitatamente a 20 persone per corso.

L'iscrizione s'intende poi perfezionata alla firma dell'apposita scheda (all. 3b), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato, e al versamento della 1° rata.

Non si darà avvio al corso nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti. Le somme versate a titolo d'iscrizione saranno, in tal caso, interamente restituite ai partecipanti.

Durata e struttura

Il corso di formazione ha la durata complessiva di **255 ore** di cui:

80 ore - insegnamenti teorici

175 ore - esercitazioni e lavori di gruppo

Il corso è strutturato in 18 stages - della durata di 14 ore ciascuno - che si terranno nel fine settimana (sabato e domenica, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e dalle 14,30 alle 17,00).

La cadenza degli stages sarà tendenzialmente mensile, a partire dalla metà di ottobre 2014 in date da definire.

Sede

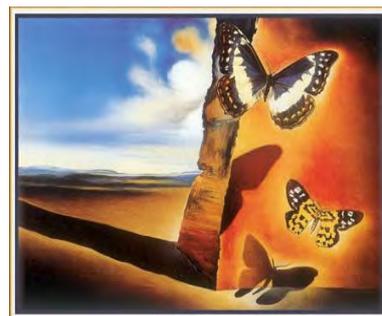
Il corso si svolgerà presso la Casa del Diritto e della Mediazione, via Ippolito Nievo 61, III° piano, scala D, int. 7 - 00153 Roma

Obblighi dei partecipanti

Il partecipante si obbliga a **versare la quota di partecipazione** al corso, di complessivi € 2.600 + IVA in quattro rate:



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

1° anno: € 1.200 + Iva (pari a complessivi € 1.264) di cui:

- € 700 + IVA (€ 854) al momento dell'iscrizione
- € 500 + IVA (€ 660) entro il mese di dicembre 2014

2° anno: € 1.400 + IVA (pari a complessivi € 1.708) di cui:

- € 800 + IVA (€ 976) entro il mese precedente all'inizio del corso
- € 600 + IVA (€ 732) entro il mese di giugno 2015

NB: In caso di ritiro anticipato dal corso, le quote già versate non verranno restituite.

Il partecipante è tenuto a **firmare il registro delle presenze in entrata e in uscita per ogni giorno di presenza in aula.**

Valutazione e crediti formativi

Al termine del percorso è previsto **un esame di verifica** e la redazione da parte degli allievi di **una tesi** sulle tematiche trattate.

Verrà rilasciato un **Attestato** di partecipazione a condizione che gli iscritti abbiano frequentato i 2/3 delle ore previste dal programma di formazione. In tal senso, farà fede il registro delle presenze.

E' stato richiesto **l'accreditamento al Consiglio dell'ordine degli assistenti sociali e degli avvocati.**

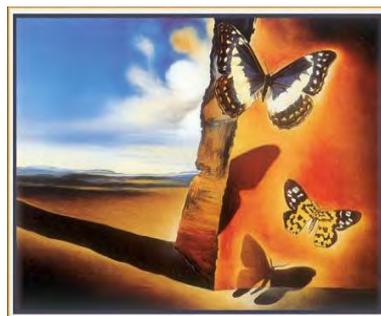
Alla fine del biennio verrà concordato, su richiesta con il singolo corsista, uno specifico percorso di supervisione sui casi.

Per informazioni

Chi desidera avere informazioni sul corso può chiamare la Segreteria della Casa del diritto e della mediazione al numero di cell. +39 347 6305590 o inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria@associazionesponde.it



Associazione Spondé



Salvador Dalí

Associazione Epikeia

CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE

Centro di formazione e di documentazione

FORMAZIONE PER OPERATORI DI SERVIZI DI ASCOLTO E CONSULENZA PER LE VITTIME

Si tratta di un modulo di formazione di base uguale per tutti gli operatori professionisti o volontari (max 15 persone), di complessive ore 24, distinto in due parti:

1° Parte

12 ore divise in due giorni comune a tutti gli operatori del Servizio di ascolto e consulenza delle vittime, con obiettivo di far conoscere

- il ruolo, la deontologia e il funzionamento del Servizio;
- le Direttive internazionali, con particolare riferimento alla Direttiva di Strasburgo dell'ottobre 2012 sui diritti delle vittime;
- le leggi di settore vigenti in Italia;
- le Istituzioni pubbliche (quali sono e con quali competenze): Enti locali, Polizia, Magistratura..., e le risorse del privato sociale presenti sul territorio, con particolare riferimento ai rapporti di collaborazione
 - con i soggetti istituzionali invianti
 - con la rete dei servizi presente sul territorio cui inviare eventualmente le vittime
- la vittima: diritti, bisogni, domande. Quali risposte?
- quali le conseguenze dell'evento rappresentato: sul piano sociale, psicologico, relazionale, giuridico.

Metodologia: Lezioni partecipate e esercitazioni sull'ascolto.

Docenti:

dott.ssa Maria Pia Giuffrida

Avv. Marco Grazioli

Avv. Giuseppina Menicucci

2° Parte

12 ore divise in due giorni con obiettivo di dare ai volontari una competenza in



Associazione Spondé

- tecniche di ascolto e di colloquio: le tappe del colloquio, le tecniche di comunicazione, di riformulazione, le domande da fare;
- come fare il colloquio telefonico;
- la presa in carico delle emozioni di chi chiama;
- la valutazione individuale: la rilevazione delle differenti reazioni, delle personalità difficili, del rischio di vittimizzazione secondaria.

Metodologia: Lezioni partecipate ed esercitazioni su casi pratici e simulate su tecniche di comunicazione.

Docenti:

Prof.ssa Susanna Vezzadini

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida

Docenti

Le docenze sono assicurate da professionisti esperti e rappresentanti del mondo accademico.

Responsabili del corso: dott.ssa Maria Pia Giuffrida, presidente dell'Associazione Spondé, già dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria e Presidente Osservatorio nazionale permanente sulla giustizia riparativa e la mediazione penale, mediatore penale, congiuntamente all'Avv. Marco Grazioli, dell'Associazione Epikeia, referente giuridico del progetto.

Requisiti di ammissione e modalità d'iscrizione

Il corso è riservato agli associati dell'Associazione Spondé che dovranno pertanto essere in regola con il versamento della quota annuale.

Le domande di ammissione, che andranno inviate utilizzando l'apposito modulo (all. 1), unitamente alla scheda motivazionale (all. 2a) e al curriculum, saranno accolte - previo colloquio individuale - limitatamente a 15 persone per corso.

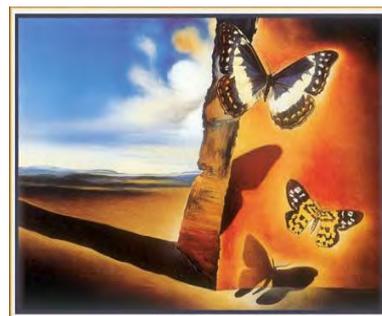
L'iscrizione s'intende poi perfezionata alla firma dell'apposita scheda (all. 3a), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato.

Sede e orari del corso

Il corso si svolgerà presso la **CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE**, via Ippolito Nievo 61, scala D, terzo piano, int. 7 - 00153 Roma

Le date dei due stages, della durata di 12 ore ciascuno (6 ore al giorno), sono:

- 19 e 20 settembre 2014



Salvador Dalí

Associazione Epikeia



Associazione Spondé

- 3 e 4 ottobre 2014

L'orario di ciascuna giornata è il seguente: dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e dalle 14,30 alle 17,00.

Obblighi dei partecipanti

Il partecipante al corso deve essere socio dell'Associazione Spondé e avere versato pertanto la quota associativa annuale di €. 80.

Il partecipante é tenuto a **firmare il registro delle presenze in entrata e in uscita per ogni giorno di presenza in aula.**

Valutazione e crediti formativi

Al termine del percorso verrà rilasciato un **Attestato** di partecipazione a condizione che gli iscritti abbiano frequentato i due stages programmati. In tal senso, farà fede il registro delle presenze con le relative firme in entrata e in uscita.

E' stato richiesto **l'accREDITAMENTO al Consiglio dell'ordine degli assistenti sociali e degli avvocati**

Dopo la formazione di base saranno organizzati - nell'anno 2015 - due stages di formazione specialistica sulle seguenti tematiche:

1. Violenza domestica e tutela delle relazioni familiari;
2. Il minore vittima.

Per informazioni

Chi desidera avere informazioni sul corso può chiamare la Segreteria della Casa del diritto e della mediazione al numero di cell. +39 347 6305590 o inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria@associazionesponde.it



Salvador Dalí

Associazione Epikeia



Associazione Spondé

*I portatori di spondé attraversano il paese per annunciare
l'armistizio e mettere in atto la pace, incruenta, mite,
irrevocabile e nel contempo definitiva*

ALL. 2a

CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE
Centro di formazione e di documentazione

**CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI
SERVIZI DI ASCOLTO
E CONSULENZA PER LE VITTIME**

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ Tel. _____

e-mail _____

TITOLO DI STUDIO _____

PROFESSIONE _____

ENTE/ASSOCIAZIONE di appartenenza _____

Com'è venuto a conoscenza di questo corso di formazione?

Quali sono le principali motivazioni per la partecipazione a questo percorso formativo?

Associazione Spondé
Via Vetulonia 43, 00183 Roma
C.F. 97803210588
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it
cell. +39 347 6305590

Quali sono le caratteristiche personali che ritiene maggiormente spendibili in questo percorso formativo?

Breve sintesi di esperienze professionali e/o nel settore della mediazione. Cenni sulla formazione scolastica, universitaria. (CV allegato):



*I portatori di spondé attraversano il paese per annunciare
l'armistizio e mettere in atto la pace, incruenta, mite,
irrevocabile e nel contempo definitiva*

Associazione Spondé

ALL. 2b

CASA DEL DIRITTO E DELLA MEDIAZIONE
Centro di formazione e di documentazione

FORMAZIONE PER MEDIATORI SOCIALI E PENALI
OPERATORI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA
2014/2016

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ Tel. _____

e-mail _____

TITOLO DI STUDIO _____

PROFESSIONE _____

ENTE/ASSOCIAZIONE di appartenenza _____

Com'è venuto a conoscenza di questo corso di formazione?

Quali sono le principali motivazioni per la partecipazione a questo percorso formativo?

Associazione Spondé
Via Vetulonia 43, 00183 Roma
C.F. 97803210588
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it
cell. +39 347 6305590

Quali sono le caratteristiche personali che ritiene maggiormente spendibili in questo percorso formativo?

Breve sintesi di esperienze professionali e/o nel settore della mediazione e formazione scolastica, universitaria (CV allegato):

ALL. 1

**ALLA CASA DEL DIRITTO E DELLA
MEDIAZIONE**

**CENTRO DI FORMAZIONE E DI
DOCUMENTAZIONE**

segreteria@associazionesponde.it

La sottoscritta

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ Tel. _____

e-mail _____

CHIEDE

di poter sostenere il colloquio per essere ammesso al corso di

- **FORMAZIONE PER OPERATORI DI SERVIZI DI ASCOLTO E CONSULENZA
PER LE VITTIME**
- **FORMAZIONE PER MEDIATORI SOCIALI E PENALI - OPERATORI DI
GIUSTIZIA RIPARATIVA**

Allega scheda motivazionale e curriculum.

Data

Firma
